

Il Compitino - 18 dicembre 2009

---

**Cognome**

**Nome**

**Matricola**

---

**1. (2 punti)**

Definite una classe **Parole** con un campo **testo**, di tipo array di stringhe di caratteri (istanze della classe **String**) e un campo di tipo intero **lung** che indica la lunghezza effettiva dell'array. La classe deve fornire anche una costante di tipo intero **MAX** per indicare la dimensione massima dell'array.

```
public class Parole {  
    final int MAX = 5;  
    private String[] testo;  
    private int lung;  
    ...  
}
```

---

**2. (1 punto)**

Istanziare il campo **testo** usando la costante **MAX**

```
testo = new String[MAX];
```

---

**3. (5 punti)**

Definire un costruttore di oggetti della classe **Parole** che mediante un ciclo **while** acquisisca le parole per inizializzare il campo **testo**. Si controlli ovviamente di non superare la dimensione massima dell'array e si consideri che il tasto **<return>** segnala l'intenzione di non fornire più parole. Il costruttore, acquisite le parole da input inizializza anche il campo **lung** in modo adeguato.

```
Parole() {  
    ConsoleInputManager in = new ConsoleInputManager();  
  
    String vuota = "";  
    String parola;  
    int cont = 0;  
  
    while (!(parola=in.readLine("parola? ")).equals(vuota) &&  
           cont < MAX){  
        testo[cont++] = parola;  
    }  
  
    lung = cont;  
}
```

**4. (3 punti)**

Definire il metodo d'istanza `stampaTesto()` per produrre in output l'elenco su diverse righe delle parole archiviate e della loro lunghezza

```
public void stampaTesto() {
    ConsoleOutputManager out = new ConsoleOutputManager();
    out.println("stampo... testo e lunghezza parole...");

    for (int i=0; i<lung; i++)
        out.println(testo[i] + "\t" + testo[i].length());
}
```

**5. (6 punti)**

Definire il metodo d'istanza `espandiTesto()` (prototipo e corpo) che riporta un array di dimensione adeguata inizializzato con le parole archiviate nel campo `testo`, intervallate dalle stesse parole in caratteri maiuscoli. Ad es.: nel caso `MAX=10` il campo potrebbe essere rappresentato dall'array:

[Sempre, caro, mi, fu, quest'ermo, colle, null, null, null, null]

il nuovo array creato dal metodo `espandiTesto()` sarà

[Sempre, SEMPRE, caro, CARO, mi, MI, fu, FU, quest'ermo, QUEST'ERMO, colle, COLLE]

```
public String[] espandi Testo() {
    String[] nuovo Testo = new String[2 * lung];

    for (int i=0; i<lung; i++) {
        nuovo Testo[2 * i] = testo[i];
        nuovo Testo[2 * i + 1] = testo[i].toUpperCase();
    }

    return nuovo Testo;
}
```

**6. (6 punti)**

Nella classe `Parole` sovraccaricate il costruttore con `Parole(String riga)` che riceve in input una riga con parole separate da spazi bianchi e inizializza, come nel caso precedente, il campo `testo` usando un'istanza della classe `StringTokenizer` per processare le singole parole.

```
Parole(String riga) {
    StringTokenizer tokenizer = new StringTokenizer(riga);
    int cont = 0;

    while(tokenizer.hasMoreTokens() && cont < MAX)
        testo[cont++] = tokenizer.nextToken();

    lung = cont;
}
```

**7. (3 punti)**

Supponete di avere le variabili booleane: `gioco studio pioggia lavoro` e l'istruzione condizionale:

```
if (!pioggia&&gioco) if (studio||lavoro)
out.println("pazienza"); else out.println("il momento giusto");
else out.println("un po' di fatica");
```

Formattate l'istruzione in modo da renderla più leggibile:

```
if (!pioggia&&gioco)
    if (studio||lavoro)
        out.println("pazienza");
    else out.println("il momento giusto");
else out.println("un po' di fatica");
```

e compilate la tabella di verità seguente in tutti i suoi casi, usando I simboli T e F:

	gioco	studio	pioggia	lavoro	!pioggia	!pioggia&&gioco	studio  lavoro
0	F	F	F	F	T	F	F
1	F	F	F	T	T	F	T
2	F	F	T	F	F	F	F
3	F	F	T	T	F	F	T
4	F	T	F	F	T	F	T
5	F	T	F	T	T	F	T
6	F	T	T	F	F	F	T
7	F	T	T	T	F	F	T
8	T	F	F	F	T	T	F
9	T	F	F	T	T	T	T
10	T	F	T	F	F	F	F
11	T	F	T	T	F	F	T
12	T	T	F	F	T	T	T
13	T	T	F	T	T	T	T
14	T	T	T	F	F	F	T
15	T	T	T	T	F	F	T

Per poter affermare per quali valori delle variabili verrà stampata "il momento giusto"

gioco	studio	pioggia	lavoro
T	F	F	F

**8. (4 punti)**

Date le classi seguenti: A classe base e B sua sottoclasse B:

<pre>class A{     protected int a;     private int b;     A(int n){         a = n;         b = 1;     }     public int set_b(int n){         return b = n;     }     public int get_b(){         return b;     } }</pre>	<pre>class B extends A{     public int b;     B(int n){         super(n);         b = n;     }     public int set_b(int n){         return b = 2 * n;     } }</pre>
--	---

- a. completare nel riquadro il codice del costruttore **B(int)**
- b. dire se la doppia dichiarazione del campo **b** nella classe base e nella sottoclasse sono in conflitto SI **NO**
- c. definita la variabile **B y = new B(num)** dire se è lecita e perchè l'istruzione **y.get\_b()**  
l'istruzione è lecita perchè il metodo **get\_b()** è ereditato dalla classe **A**. Essendo però un metodo di classe **A**, legge il campo **b** della classe anche quando è chiamato su oggetti della classe **B**. Ricordatevi che gli oggetti di classe **B** incorporano nella propria struttura anche quella della classe **A**, inclusi i campi privati non direttamente accessibili.
- d. dire se costituisce errore o altro la definizione di **int set\_b(int)** nella classe **B**  
la definizione del metodo con prototipo **int set\_b(int)** nella classe **B** non costituisce errore ma una sovrascrittura dello stesso metodo nella classe **A**

**9. (4 punti)**

Il seguente spezzone di codice fa parte di un metodo della classe **A** dell'esercizio precedente:

```
A x = new A(15);
x.set_b(x.a*2 + x.get_b());
```

Valutate l'espressione:

`x.get_b()` **31**

```
B y = new B(14);
```

Valutate l'espressione:

`y.get_b()` **1**

```
y.set_b(24);
```

Valutate le espressioni:

`y.get_b()` **1**

`y.b` **48**